

# E DA QUEL TEMPO

31 Dicembre 1959

Tabernacolo Branham

Jeffersonville, Indiana, U.S.A.

\*\*\*\*\*

1. È certamente bello essere ritornati e ascoltare il fratello, pastore, dare la testimonianza della grazia di Dio, con la sua ragazzina. Quello è proprio dal Signore Gesù, di fare cose come quelle. Certamente.
2. Ora, siamo molto felici, stasera, di avere con noi, uno dei nostri ospiti qui, come noi chiamiamo ciò, il servizio di preghiera della vigilia del Nuovo Anno, un mio buon amico, il fratello Ernie Fandler, uno dei convertiti al Signore Gesù Cristo, un trofeo della grazia. Originariamente la sua dimora è in Svizzera; è da dove lui viene. Ed io credo, c'è un fratello con lui lì, adesso loro vivono a Shawano, che discende dalla Germania, il fratello Waters. Noi siamo felici di averli con noi stasera.
3. Dunque abbiamo pure con noi stasera, un prezioso fratello della fede, dal Sud Africa, il fratello David duPlessis. Siamo felici di averlo con noi. Io e David stiamo aspettando, o per meglio dire pregando, affinché il Signore ci dia qualche grande opera da fare insieme, questo anno che viene, in Africa e in diverse parti del mondo. Il fratello David è qui adesso per parlarne, e pregare su ciò, da ora a lunedì, per decidere quando e dove, andare in Africa e in diverse parti del mondo. Così, il fratello David ha avuto un ufficio davvero importante con la Pentecostal World Convention, ed è pure ben conosciuto da molti grandi capi religiosi in tutto il mondo. Ed è stato davvero influente a persuadere e causare, fino a quest'ora, ad aiutare a riunire insieme il Corpo di Gesù Cristo, da tutte le denominazioni di fede. Senza badare di quale chiesa essi siano, oppure di quale marchio sono bollati. È quella, la Chiesa, per la quale Cristo morì.
4. Ed io ho spesso pensato a ciò. Ero solito aiutare a radunare il bestiame, molte volte, fuori all'ovest. Noi salivamo, fratello David, e sedevamo là fuori dove essi guidavano il bestiame spostandolo dal recinto, su nelle montagne, per cibarli sul... Lasciarli pascolare sui pascoli, della foresta. Mentre l'erba stava crescendo nel fondo, erbe selvatiche. Allora essi tagliavano l'erba, e nutrivano il bestiame fuori nella stagione invernale, quando loro avevano pure bufere di neve, sulle montagne.
5. E solevo sedere lì sulla sella e osservavo la guardia forestale portare quel bestiame attraverso; e in ogni fattoria, in fondo, affinché essi potevano sollevare un migliaio di tonnellate di fieno, se essi potevano sollevare cinquanta tonnellate di fieno, ciò significava che essi potevano mettere cinquanta bestie. Se essi potevano sollevare un migliaio di tonnellate di fieno, un migliaio di capi di bestiame poteva andare attraverso. Ogni uomo, portava un marchio sulle sue mucche. Essi osservavano i marchi, naturalmente, le diverse fattorie, così essi non li avrebbero mischiati.
6. La guardia forestale, non era così interessato a quale specie di marchio essi stavano facendo attraversare, poiché c'era ogni tipo di marchio. Ma c'era una cosa che lui doveva realmente controllare, quello era l'etichetta del sangue. Essi dovevano essere registrati Hereford, oppure essi non potevano attraversare la porta. Essi li facevano tornare indietro. Vedete?
7. E credo che quella è la maniera in cui sarà al Giudizio. Ciò non sarà quale specie di marchio noi stiamo portando addosso, ma se l'etichetta del Sangue è lì. Quella è la cosa

che conterà, l'etichetta del Sangue. Ed io sono molto felice di avere con noi il fratello David.

8. E io vidi il fratello Estell Beeler che era qui proprio un momento fa. Io lo vidi alzarsi lì in fondo, da qualche parte. E gli altri ministri che stanno aspettando per avere notizie, stasera. E, dunque, io suppongo che il fratello Ruddel e loro siano entrati, perché loro resteranno fino a mezzanotte.

9. Comunque, il fratello David non può restare fino a mezzanotte. Lui è un uomo molto ricercato, dappertutto. E non appena il fratello Rodgers udì che lui era quassù, ebbene, lui lo ha mandato a chiamare per averlo lì alle dieci. Così ciò significa che lui partirà da qui molto presto, per andare a Louisville sud.

10. Ed io pensai che sarebbe bello, se ciò andrebbe bene al fratello David, se lui si avvicinasse per dirci quello che ha nel cuore, predicare per noi, fare qualsiasi cosa il Signore gli mette. Noi tutti vorremmo sentire il fratello David duPlessis, dal Sud Africa.

11. Lasciatemi dire questo. Che, quando io ero in Africa, nella mia grande campagna che il Signore mi diede lassù, suo fratello era il mio interprete, il fratello Justus. Credo che il suo nome sia fratello Justus. E questi fratelli duPlessis sono davvero una bella famiglia. Suppongo che siano tutti ministri, per quanto io sappia, e forse pure il padre, quello era un ministro. Ed essi provengono da una buona famiglia. E il fratello David porta un grande nome in mezzo a tutte le chiese e le denominazioni intorno al mondo.

12. E fratello David, vorrei che tu venissi adesso per parlarci, qualsiasi cosa che hai da dire che Dio ha messo nel tuo cuore. Vieni quassù. E io sono molto felice di presentarlo alla mia chiesa stasera. Questo è il fratello Orman Neville, il nostro pastore. E per la chiesa, questo è uno dei miei preziosi amici, e un guerriero nel servizio di Dio, il fratello David duPlessis del Sud Africa. Dio ti benedica, fratello David.

13. [Il Fratello David duPlessis parla. - Ed.] Fratello David, torna presto e sii di nuovo con noi. Quello è molto bello. Noi siamo certamente felici.

14. Il fratello David ha detto alcune cose lì, io avrei desiderato avere la mia penna, così potevo annotarle. Tuttavia ricorderò sempre "i nipoti". I nipoti.

15. Bene, noi apprezziamo certamente la visita del nostro fratello. E lui era collegato con la Conferenza Mondiale dei credenti Pentecostali, un grande uomo nella linea della sua opera in tutto il mondo. E noi siamo fortunati stasera, di avere il fratello David che è venuto a parlarci in questa vigilia del Nuovo Anno. E voi potete vedere cosa i grandi uomini pensano riguardo al nostro Signore, pensano riguardo al Suo grande servitore.

16. Ora io credo che, domani, essendo il Nuovo Anno, proprio fra alcune ore. Ed io devo partire presto nella mattinata, così ho pensato di parlare solo un pò, se va bene al fratello Neville. [Il Fratello Neville dice: "Si. Amen". - Ed.] Fratello Beeler, e gli altri ministri qui. Non voglio prendere molto tempo. E penso, che se noi dicessimo "Amen" e andremmo a casa, ciò sarebbe un meraviglioso Messaggio. E noi potremmo essere riconoscenti al Signore per quello che abbiamo avuto qui, stasera.

17. Ed ora, tuttavia essendo questa la vigilia del Nuovo Anno, intratteniamo ogni altro, per il Regno di Dio, predicando finché arriva il Nuovo Anno. Ed io devo alzarmi realmente presto nella mattinata, prima che faccia giorno. Ed io non sono così giovane come David. Forse non sento di essere così giovane come lui. Lui è un... Naturalmente, David è un pò più anziano di me. Credo che lui sia sette oppure otto anni più anziano, forse dieci. Tuttavia lui è certamente una palla infuocata di Dio, ha percorso cinquanta mila miglia quest'anno, per il Regno di Dio. Adesso è sulla strada per predicare dal fratello Rodgers, e domani è con qualcuno, da qualche altra parte, e da qualche altra parte, e da qualche

altra parte, per ritornare di nuovo qui lunedì. Ed io devo incontrarlo per fare dei preparativi per un giro intorno al mondo che arriva adesso.

18. E noi dobbiamo essere in Africa, ho inteso questo pomeriggio, in marzo, questo prossimo Marzo. Io devo incontrare Clayton Sondmore, degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo, questa settimana, o per meglio dire la prima parte di questa settimana, e fare preparativi per la Giamaica, e Haiti. Io andrò la prossima settimana nel Kentucky, oppure giù nella Giamaica, per avere riunioni lì. Ritornare e scendere attraverso il Kentucky, una sera qui, e una sera lì, e andare ad Atlantic City, per cominciare il 27, fino al 30, e partire di là il mattino del 1°, e cominciare a Kingston, Giamaica, all'ippodromo, quella sera, per dieci giorni di riunione lì. E da lì avanti, ad Haiti, e in qualsiasi posto. Noi non sappiamo dove andare da lì, semplicemente come il Signore ci guiderà.

19. Ora, tutto questo è in preparazione. Vedete? Io non ho detto sì. David è qui, Clayt sta per arrivare. Gordon, il fratello Gordon Lindsay sta per arrivare, per il Sud Africa. E il resto, gli Uomini Cristiani d'Affari per l'America di lingua Latina. E il fratello David è per la Svizzera, Germania. Tuttavia noi non lo sappiamo ancora. Voi continuate a pregare. Io non voglio andare da nessuna parte finché Dio dice di andare, e al meglio della mia conoscenza. Perciò, se mi sento guidato ad andare, allora quando scendo dall'aereo, io... E non importa qual è l'opposizione, io posso dire: "Io vengo nel Nome del Signore Gesù".

20. Stavo pensando a David, l'amicizia che noi abbiamo avuto, poiché è davvero un uomo importante, tuttavia lui crede certamente questo ministero del Signore. Lui lo crede certamente. E adesso i nostri nomi sono stati uniti insieme in tutto il mondo, io ed il fratello David.

21. Ed io sono così felice di essere unito con un uomo come quello. Tuttavia, amici, io apprezzo ciò. Ma la più grande cosa che io possa pensare è di essere unito con Gesù Cristo, il Figlio di Dio, quella grande Persona.

22. Ora, il fratello Neville e alcuni di loro parleranno fra alcuni minuti, tuttavia ora voglio leggere solo qualcosa dalla Scrittura.

23. E credo sia buono, la vigilia del Nuovo Anno, di vedere diversi predicatori, e il modo in cui essi accostano un testo, e cosa essi dicono, e così via. E ogni uomo ha il suo proprio modo di predicare. Sapete, Dio non ci ha fatti tutti allo stesso modo. Lui ci ha fatti diversi. Lui ha fatto il mondo diverso, le grandi montagne, e le piccole montagne, le praterie, i deserti, i grandi fiori bianchi, i fiori azzurri, e tutte le diverse specie. Lui ci ha fatti semplicemente diversi. Quello è tutto. Lui ha fatto capigliature rosse, e capigliature nere, capigliature brune, capigliature bianche; grassi, magri, alti, oh, qualsiasi altra cosa ancora. Vedete? Lui ci ha fatti semplicemente diversi. Dio è un Dio di diversità. Ed io amo ciò. Voi no? [L'assemblea dice: "Amen". - Ed.] Tuttavia proprio la stessa cosa allo stesso tempo? Io amo questo.

24. Così prendiamo ora nelle nostre Scritture, nel Libro di San Matteo, Vangelo di San Matteo, cominciando con il 4 versetto, voglio leggere un testo, con l'aiuto del Signore. San Matteo il 4° capitolo. Credo che prima di leggere, lasciate che preghiamo.

25. Grazioso Padre Celeste, è di nuovo con i cuori riconoscenti che noi ci accostiamo a questo nuovo anno. E noi ci accostiamo a Te e Ti portiamo tutte le nostre preoccupazioni del passato, e Ti chiediamo di metterle nel mare dell'oblio, e di non ricordare più i peccati contro di noi. E che possiamo non solo esaminare il nostro essere spirituale, ma possiamo esaminare la nostra comunione con Te. E perdona tutti i nostri peccati. E noi chiediamo che il Tuo Spirito tratterà con noi stasera. E se c'è qualcosa impura riguardo a noi, Signore, porta ciò così lontano come l'est dall'ovest. Butta ciò nel mare dell'oblio, per non

ricordarlo più contro di noi, affinché possiamo entrare in questo nuovo anno, purificati, lavati tramite il Sangue dell'Agnello, ed essere pronti.

26. Possa questo 1960 essere il più grande anno in cui noi Ti abbiamo mai servito. Dona a noi straordinariamente e abbondantemente. Che tutte queste riunioni siano in progresso, Signore, per quello che stiamo pensando con il fratello duPlessis, e intorno al mondo, nell'Asia, e in Europa, e tutto intorno. Signore, lascia che sia la Tua volontà e la Tua potenza che ci guiderà in queste cose. E se noi dovremmo qualche volta andare via dal Tuo ordinato divino sentiero, possa lo Spirito Santo mettere un blocco nella via e fermarci, Signore, e farci tornare indietro al posto giusto. Concedilo.

27. Benedici questa piccola chiesa, Signore. Sono all'incirca trent'anni, suppongo, che sto qui adesso, come un memoriale della grazia di Dio, per un popolo umile. Noi preghiamo, Padre, affinché Tu possa benedire il fratello Neville, il pastore. Benedici tutta la chiesa. Benedici gli amministratori, i diaconi, chi guida i cantici, il pianista, e tutti i laici, ognuno, gli insegnanti di scuola domenicale, e qualsiasi altro ancora. Signore, possiamo noi essere capaci di crescere quest'anno nella grazia di Dio. E possano i nostri membri crescere in numero più grande, e più grazia per i Tuoi, di quanto sia stato nell'anno passato. Concedilo, Padre.

28. Ora aiutaci mentre accostiamo questo testo che abbiamo stabilito di leggere, la Tua Parola. E solo Tu, Signore, puoi interpretarla, e noi preghiamo affinché Tu lo concederai a noi, per la causa del Regno di Dio. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

29. Io sto annunciando proprio ora cosa ho scelto per testo per i prossimi minuti. Si trova qui nella Scrittura, e io voglio leggerlo. Voglio chiamare questo: *"Da Quel Tempo"*.

30. Io non pensavo, dissi l'altra sera, non supponevo di scendere, perché la mia gola era arrossata. E mia moglie mi disse ieri, oppure il giorno prima, lei disse: "Dunque suppongo che non andrai in chiesa".

31. E io dissi: "Tesoro, penso di no. La mia gola è così infiammata".

32. E dunque, non più tardi di quella sera, quando mi sedetti e presi in mano la Scrittura, io passai a questo.

33. Il fratello Sothmann venne a visitarmi. Lui disse: "Andrai in chiesa domani sera?" Io dissi: "Sì. Io sarò là".

34. E Meda mi guardò, e disse: "Io non ti capisco". Io dissi: "Io non aspetto te, vedi", dissi: "né alcun altro".

**35. Nessuno che è guidato dallo Spirito di Dio può mai essere compreso.**

36. Il nostro Signore, essi non potevano comprenderlo. Lui sembrava come se parlasse in un modo, un momento; e in un altro modo, un altro momento. E da qualche altra parte Lui stava parlando circa qualcos'altro. Qualche volta stava parlando Gesù, le altre volte era Dio che stava parlando. Vedete? Perfino i discepoli dissero lì, alla fine, dissero: "Ecco, ora Tu parli chiaramente. Ora noi comprendiamo". Vedete?

37. E Gesù disse: "E voi credete adesso?" Vedete, dopo quello.

38. Tu non puoi proprio farlo, poiché sei guidato dallo Spirito, e tu cominci a fare qualcosa, e scopri che sei... Dio vuole usarti da qualche parte. Tu devi fermarti qui e andare qua, guidato semplicemente dallo Spirito. Essi sono insoliti, gente particolare che ha una vita che vogliono consacrare a Dio.

39. E dunque io dico sempre questo: "Io farò questo se il Signore vuole". Vedete? Se io

faccio una promessa a qualcuno: "Io farò ciò se il Signore vuole". Vedete? E perciò, allora, se non è la volontà del Signore. Io parlerò su questo Messaggio se il Signore vuole. Lui potrebbe chiamarmi, proprio in questo Messaggio, per allontanarmi verso la California. Io butto da parte ogni cosa e mi allontano per la California, così forte come potrei andare.

40. Ed io voglio vivere in quel modo. Io non voglio che niente mi leghi. Io non voglio qualcosa di grande o un altro, dove c'è il valore di un milione di dollari, e tu devi ricevere così tanto denaro, ogni giorno, per legarmi. Io voglio essere, dove, quando Dio dice: "Io voglio che tu vai quaggiù per queste persone. Ci sono solo cinque di loro. Tuttavia vai laggiù, e resta lì finché Io ti dico di restare". Io voglio andare lì. Non devo essere obbligato, semplicemente... E se Lui vuole che vada oltreoceano.

41. Ora eccolo, semplicemente menzionare, di andare in Germania, oppure in Africa. E qualche donna milionaria, semplicemente nel momento in cui lo Spirito mette su di me di andare in Africa, lei dice: "Io sponsorizzerò il viaggio e pagherò ogni cosa". Vedete? Quello è *tutto*. Perché dovrei preoccuparmi riguardo al denaro e altro, quando il Padre mio possiede tutto? Vedete? Lui può semplicemente parlare a questo uomo ricco, oppure a quell'uomo ricco, oppure a queste persone, oppure a quella gente, e io non devo preoccuparmi a riguardo. Vedete? Dio si prende semplicemente cura di *tutto*.

42. Fratello Roy, quella è la maniera di vivere. Lasciare semplicemente che Lui si prenda cura di ciò. Egli è così buono.

43. Ora prendiamo nelle nostre Scritture, nel 4° capitolo. E cominciamo a leggere, il 12 versetto del 4° capitolo del Vangelo secondo San Matteo.

12. *Or Gesù, avendo udito che Giovanni era stato messo in prigione, si ritirò nella Galilea.*

13. *Poi lasciò Nazaret e venne ad abitare a Capernaum, città posta sulla riva del mare, ai confini di Zabulon e di Neftali.*

14. *affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta Isaia, quando disse:*

15. *"Il paese di Zabulon, il paese di Neftali, sulla riva del mare, la regione al di là del Giordano, la Galilea dei gentili,*

16. *il popolo che giaceva nelle tenebre ha visto una grande Luce, e su coloro che giacevano nella regione e nell'ombra della morte si è levata la Luce".*

17. *Da quel tempo Gesù cominciò a predicare e a dire: "Ravvedetevi, perché il Regno dei cieli è vicino!".*

44. Io voglio parlare sul soggetto: **E DA QUEL TEMPO**. Sapete, come esseri umani, tutti noi pensiamo cose di un certo tempo. Tale e tale cosa ebbe luogo, e da quel tempo. E ora, molte volte, tu incontri un uomo vecchio o una donna vecchia, ed essi amano fare riferimento ad un tempo in cui qualcosa ebbe luogo, che essi possono chiaramente tracciare e dire: "Ciò fu in quel tempo".

45. Ora, suppongo che praticamente tutti noi qui, stasera, possiamo ricordarci di certe cose che ebbero luogo in un certo tempo. Da quel tempo, qualcosa cambiò. Tale e tale cosa, ciò accadde in quel tempo. E da quell'ora in poi, ciò è stato diverso. Ed è una buona cosa che noi lo possiamo fare. E alcuni di quei ricordi, di cose che noi pensiamo, sono cose apprezzabili che cambiarono. E ci sono alcune cose che non sono degne di ricordare.

46. Per esempio, se una donna di cattiva fama che dice: "Ci fu un tempo in cui ero una

buona, onesta, una ragazza retta. E una certa sera, oppure in un certo luogo, una certa cosa accadde". E da quel tempo, lei è stata sulla strada sbagliata. La sua vita è stata sciupata con il peccato, e le tenebre e l'oscurità, e lei aspetta soltanto il giudizio. Tuttavia lei può ricordarsi, da quel tempo, ciò accadde quando lei prese la strada sbagliata.

47. Quell'uomo ubriaco, stasera, sulle strade, che cerca di bere per allontanare le sue affezioni. Tu potresti rialzarlo. Come qualche tempo fa mentre ero a New York, nel grande centro della gente ubriaca. Io stavo camminando con un certo ministro. E lì giaceva un uomo, oh, proprio un gran numero di uomini, innocui, inermi, giacevano lì con il davanti dei loro vestiti tutto bagnato, e con la loro barba sulla faccia, e proprio in una terribile condizione. Ed essi erano del tutto innocui.

48. E questo ministro disse: "Rialza quell'uomo, e chiedi semplicemente a lui".

49. E io andai da quest'uomo che giaceva con un piede sopra un paraurti di una macchina, e il suo capo poggiato sulla strada, e lui non era stato capace ogni tanto di andare a riposare nelle stanze. Oh, lui era proprio in una terribile condizione. E io mi fermai da lui e dissi: "Tu puoi parlare?" E lui non voleva rispondermi.

50. Così il ministro scese. Lui ne sapeva di più riguardo a come trattare con lui. E lui gli chiese: "Chi sei?"

51. E finalmente lui si destò abbastanza, finché disse: "Se tu mi comprerai da bere!" E si scopri, che lui poteva puntare il dito verso la banca di cui lui soleva essere il presidente.

52. "Ebbene", lui disse: "noi siamo predicatori. Puoi dirmi cos'è accaduto?" "Se tu mi garantirai una bevuta!"

53. Ebbene, noi non possiamo fare ciò. Io dissi: "Io non posso aggiungere dolore ai tuoi dolori. Io voglio aiutarti".

54. Ecco tutta la sua storia. Lui arrivò a casa, una certa sera, e lì c'era, quello che lui chiamò, un "Caro John", una lettera sopra il tavolo, che sua moglie aveva lasciato a lui. Lui l'amava. E lei aveva preso i suoi bambini. E lui era divorziato, e lei era fuggita con un altro uomo. E lui disse: "Io non sapevo cosa fare, se fare saltare il mio cervello, o che altro fare. Così scesi al saloon". E da quel tempo, lui era là. Ciò è in tutto il mondo.

55. Il bugiardo. Tu potresti prenderne uno, come io dissi a un uomo un giorno, che pensavo stesse scherzando. E venni a scoprire, che lui aveva detto tante di quelle menzogne fino al punto che lui stesso le credeva. E io dissi: "Cos'è che ti fa fare ciò?" E mi sedetti a parlare con lui. Io dissi: "Voglio chiederti. Quelle storie sono troppo insensate per farle credere alla gente".

56. Lui disse: "La prima cosa che posso ricordare di avere detto. Io ero un ragazzino che era cresciuto in una buona famiglia". E lui disse: "Io andai fuori e fumai delle sigarette, solo per essere scaltro. E mangiai qualche chicco di caffè, per togliere ciò dal mio alito". E lui disse: "Io feci ciò dietro la vecchia ciminiera, dietro la casa". Disse: "Io non dimenticherò mai, quando mia madre mi afferrò, e mi disse: 'Sonny, lasciami odorare il tuo alito... E io alitai sul suo viso, e lei disse: Tu hai mangiato chicchi di caffè per togliere qualcosa dal tuo alito. Che cosa stavi facendo? Sei stato a fumare sigarette?'"

57. E lui disse: "Qualcosa mi disse di dirle la verità". Lui disse: "Tuttavia io dissi, no, mamma. Io misi la mano sul cuore. Io non sono stato a fumare sigarette". Lui disse: "E da quel tempo che comincio".

58. Noi tutti possiamo trovare qualcosa che cominciò in un certo tempo. E da allora in poi,

le cose furono cambiate. E ci sono altre cose di valore delle quali possiamo pensare. Uomini con buone intenzioni hanno cercato di iniziare cose nuove, per fare cose in un certo tempo.

59. Per esempio, quando l'elettricità fu per la prima volta trovata da Benjarnin Franklin, ed essi furono capaci di conquistarla. Essi cominciarono a dire: "Da quest'ora in poi, non ci saranno più guerre. Poiché, questa elettricità potrebbe essere messa nei recinti, con un tale alto voltaggio, fino al punto che nessuna persona potrebbe attraversare". Essi avevano buone intenzioni.

60. E subito dopo la Prima Guerra Mondiale, quando Kaiser Wilhelm firmò il trattato di pace. Ci fu detto qui in America. Io ero un ragazzo di circa nove anni. Tuttavia posso ricordare che tutta la gente diceva: "Noi non avremo un'altra guerra. Da quest'ora in poi, ciò è sistemato per sempre". Tuttavia noi abbiamo avuto un'altra guerra.

61. E quando la grande O.N.U... Oppure, io vorrei dire, che prima di quello, essi formarono quella che fu chiamata la Lega delle Nazioni (*League of Nation*). Ed essi dissero: "Ora noi non avremo più guerre, perché noi abbiamo una Lega delle Nazioni che ispezionerà il mondo. E se c'è una rivolta da qualche parte, questi uomini da ogni nazione andranno lì e manterranno l'ordine nel mondo". Tuttavia ciò è stato un fallimento. Essi andarono avanti avendo guerre. E le Nazioni Unite diventeranno la stessa cosa.

62. Ci è stato detto tramite una predizione che domani sera oppure domenica sera... Lo stesso uomo che predisse Pearl Harbor, per il momento esatto in cui gli aerei avrebbero bombardato, disse, che: "Domenica notte alle dodici, che il 75% della gente Americana andrà in cenere, che la Russia bombarderà gli Stati Uniti, la prossima domenica notte alle dodici". Lo stesso uomo che predisse Pearl Harbor. Essi non lo stanno mettendo fuori, poiché la gente va in modo frenetico. Io non credo ciò. Vedete? No. Poiché, essa non può sostenere una guerra atomica. Uno dei loro attraversa la barriera del suono, in questo modo, noi li butteremo in quel modo, e il mondo andrà in pezzi. Qualcosa deve accadere, tuttavia, prima che ciò arriva. Proprio così.

63. Per esempio una giovane coppia sposata. Ci fu un certo tempo in cui essi si sposarono. Ed essi fecero insieme i loro voti matrimoniali. Ed essi si impegnarono l'un l'altro, per la loro fedeltà. Ed essi dissero che: "Noi ci ameremo, ci onoreremo e avremo cura l'un l'altro, finché vivremo". Tuttavia giunse un tempo in cui qualcosa accadde.

64. Tutte queste cose lì, c'è un tempo in cui qualcosa accadde. E forse tutti i loro voti, e le alleanze di nazioni, e così via, forse avevano buone intenzioni, tuttavia tutti loro arrivano a una fine. Tutto si sgretola, sotto i piedi di un uomo. Con tutte le buone intenzioni che noi possiamo avere, tuttavia tutto deve arrivare ad una fine.

65. Tuttavia c'è un tempo in cui l'uomo può arrivare a qualcosa che è eterno. Quello è quando un uomo, il tempo in cui l'uomo incontra Dio. Ecco quando accade qualcosa che è eterno.

66. Noi facciamo i nostri errori. E noi facciamo i nostri voti la vigilia dell'Anno Nuovo, semplicemente per spezzarli il giorno seguente. Noi voltiamo nuove pagine, e facciamo voti. E andiamo dai sacerdoti e... Noi non lo facciamo, ma i Cattolici lo fanno. E fanno confessioni, e firmano impegni, e noi veniamo all'altare e giriamo nuove pagine, tuttavia tutto invano. Poiché, la prossima ora qualcuno attraversa il nostro sentiero o qualcosa così, quel vecchio temperamento volerà di nuovo indietro. Ogni volta che noi entriamo in difficoltà o qualcosa così, ciò accadrà di nuovo.

67. Tuttavia c'è un posto in cui l'uomo può arrivare, verso un tempo, che lo cambierà per sempre, per l'eternità. *"Colui che viene a Me Io non lo caccerò fuori"*, disse Gesù. Un

uomo può venire a Dio, e la sua eterna destinazione viene cambiata. E un uomo può incontrare Dio, e può non essere mai più lo stesso. Tu non puoi incontrare Dio e rimanere la stessa persona che tu eri. Se tu ti allontani da Lui, tu sarai una persona peggiore di quello che eri. Se tu ricevi Lui, tu ricevi Vita Eterna, e Lui ti risusciterà nell'ultimo giorno, tramite la Sua promessa.

68. Ci fu un tempo in cui c'era un uomo chiamato Abrahamo, che scese fuori dai Caldei, e dimorò nella città di Ur. E lui era solo un uomo, un uomo buono. Forse, forse lui poteva avere... Forse suo padre adorava gli idoli, poiché essi venivano da Babilonia. E lui era soltanto un uomo ordinario, e stava invecchiando. Lui aveva settantacinque anni, e sua moglie ne aveva sessantacinque.

69. E Abrahamo, un giorno, forse mentre lui era fuori nel campo, cacciando o qualsiasi cosa lui stesse facendo, raccogliendo bacche, oppure qualunque sia stata la sua occupazione, lui incontrò Dio. E da quel tempo, lui fu cambiato. Lui poteva chiamare le cose che non erano, come se fossero, poiché lui aveva incontrato Dio. Lui sapeva il minuto e l'ora in cui incontrò Dio. Egli lo cambiò. E Dio lo chiamò per essere il padre di molte nazioni. E lui credette Dio e credette la Sua promessa, poiché lui aveva incontrato Dio. Venticinque anni dopo, essi stavano discutendo, cercavano di dibattere, dicendogli che lui aveva creduto qualcosa che era sbagliata. Tuttavia la Bibbia dice: *"Lui fu fortificato per tutto il tempo, dando lode a Dio"*. Poiché, lui sapeva che Dio doveva mantenere la promessa.

70. Ecco quando un uomo incontra Dio. Egli cambia la sua composizione. Egli gli da un super senso. Come io stavo dicendo l'altra sera, l'uomo naturale ha soltanto cinque sensi. Tuttavia, il credente, quando incontra Dio, lui riceve qualcosa di diverso. Esso è un super senso che lo innalza al di là delle ombre. Esso gli fa credere cose che sono impossibili da accadere. Lui tuttavia crede che esse avverranno, perché Dio disse così. Quando un uomo incontra Dio, qualcosa accade.

71. Ci fu un tempo in cui un uomo era stato istruito in tutta la sapienza, in tutta la teologia della Parola di Dio. Lui la conosceva tramite lettera. Egli era stato istruito. Lui aveva tutte le lauree. Lui era così intelligente al punto che poteva insegnare agli studenti Egiziani e ai loro insegnanti. Lui conosceva tutto, tramite lettera. Tuttavia un codardo con ciò, poiché lui stava fuggendo, andò fuori nel deserto e stava conducendo il gregge per uno straniero. Tuttavia venne un tempo in cui Dio lo incontrò lì, nel cespuglio ardente. E da quell'ora in poi, Mosè fu cambiato, poiché lui incontrò Dio in un cespuglio infuocato. E faccia a faccia con Dio, lui non poteva essere più lo stesso.

72. Quando un uomo oppure una donna... Io non faccio attenzione a quanti voti tu fai, oppure quante nuove pagine tu giri. Finché tu incontri Dio, tu non puoi essere cambiato... **Tuttavia quando tu una volta incontri Dio, allora tu sei cambiato per sempre.**

73. Non solo cambiò Mosè. Esso cambiò Israele. Esso cambiò l'Egitto. Esso cambiò il mondo in quel tempo, poiché un uomo incontrò Dio e prese Lui sulla Sua Parola.

74. Cosa noi abbiamo bisogno oggi è qualcuno che incontri Dio, faccia a faccia, e dica a Lui, la situazione. Quando gli uomini incontrano Dio, le cose vengono cambiate. Certamente. Quella è l'unica maniera in cui possiamo avere le cose.

75. E da quell'ora in poi, Mosè il codardo, Mosè colui che stava fuggendo, fu cambiato. E da quel tempo, lui divenne un servitore del Signore. Ciò funziona sempre in quel modo. Quando un uomo incontra Dio, le cose cambiano.

76. C'era una ragazza una volta, non più di diciotto anni di età, o forse non di quella età, che una mattina era sulla sua strada verso un pozzo, per prendere un secchio d'acqua

laggiù a Nazareth. Lei era una graziosa ragazza. Lei credeva. Lei aveva fede. Tuttavia, quel mattino, lei incontrò Dio. E Dio le disse qualcosa, e lei credette ciò. E ciò cambiò l'intero corso della vita per quella donna, e la rese immortale. Il suo nome era Maria, la madre del nostro Signore Gesù. La piccola donna era soltanto una ragazza ordinaria; tuttavia lei incontrò Dio. E da quell'ora in poi, qualcosa accadde. Certamente.

77. C'era un uomo di nome Pietro, un vecchio rude pescatore, probabilmente proprio così rozzo come essi possano venire. E lui era probabilmente un grande prepotente. Poiché, qui qualche tempo fa, io vidi il dramma, chiamato: "Il grande pescatore". Io pensai che era davvero una buona descrizione di Pietro, poiché lui era una tale rude persona. Lui non si curava di niente. Lui non credeva che a stento qualcosa. Tuttavia, un giorno, lui incontrò Dio. E da quel tempo, lui fu cambiato. Da quel tempo, lui divenne un apostolo del Signore Gesù Cristo.

78. Come il fratello David duPlessis ci stava dicendo un momento fa, riguardo a Saulo di Tarso, un assassino, che teneva le vesti degli assassini, e testimoniò, e diede testimonianza della morte di Stefano il martire. Lui aveva delle lettere nelle sue tasche, per scendere dal consiglio delle chiese, e arrestare le persone che stavano facendo troppo rumore, giubilando, e lodando Dio. Lui era un grande uomo agli occhi dei Farisei. Egli era un Fariseo di Farisei. Tuttavia, un giorno, lui era sulla strada per Damasco, e lui incontrò Dio. Una Luce brillò intorno a lui. E da quell'ora in poi, lui non fu più Saulo di Tarso. Ma lui fu Paolo, una persona umile, una persona mansueta, poiché lui incontrò Dio, ed Egli lo cambiò.

79. C'era un lebbroso che giaceva alla porta. Tutti i farmaci della medicina non potevano guarirlo. Le sue piaghe putrefatte erano diventate così grandi fino al punto che le sue mani erano lontano dal potersi più sollevare. E i suoi piedi, lui poteva trascinarli a stento. Il suo caso era senza speranza. Tuttavia, un giorno lui incontrò Dio, uscendo dalla porta. E lui si prostrò e adorò, e disse: *"Se Tu vuoi, Tu puoi mondarmi"*.

80. E Lui disse: *"Io lo voglio. Sii mondato"*. E da quel tempo, lui non ebbe più la lebbra, poiché lui incontrò Dio.

81. C'era un uomo cieco seduto sul fianco della strada. E lui non poteva distinguere la luce del giorno dal buio. Non c'era niente che potesse aiutarlo. Un giorno, Qualcuno venne uscendo fuori dalla città di Gerico, e quando lui incontrò Dio; da quel tempo, lui poté vedere. La vista venne a lui. La visione della luce aveva penetrato i suoi occhi, e lui poteva vedere di nuovo. Poiché, da quel tempo, quando egli incontrò Gesù, fu un uomo diverso. Lui aveva la sua vista. Quando una persona incontra Dio, qualcosa accade definitivamente.

82. C'era un giovane, una volta; senza dubbio, un buon cittadino del paese, ma un sortilegio venne su di lui. E lui era così cattivo fino al punto che la prigione non poteva trattenerlo. Ed essi lo legarono con le catene. E lui aveva una legione di demoni in lui, fino al punto che poteva spezzare le catene e liberarsi. E i demoni lo guidavano verso il cimitero, dove lui rimaneva lì dentro. E prendeva le lastre, e diventava così cattivo che avrebbe tagliato se stesso. Oh, lui era una persona terribile. Quando quei sortilegi lo lasciavano, senza dubbio pensava: "Cosa sto facendo qui?" E all'incirca in quell'ora, i demoni sarebbero venuti di nuovo su di lui, per fargli dei tagli. Ma, un giorno lui incontrò Gesù. E da quell'ora in poi, il pazzo di Gadara ebbe la sua mente a posto, era vestito, seduto ai Suoi piedi, lui poté ritornare a casa, come un gentiluomo. Lui poté ritornare alla vita civile. Lui poté ritornare ai suoi cari, e poteva dire: "Da quell'ora io sono stato cambiato". Sì.

83. Ci fu un giorno laggiù sul Calvario, quando Dio e la morte si incontrarono, faccia a

faccia, quando la Vita e la morte si incontrarono. Tuttavia ecco quando la Vita, Cristo, tirò fuori il pungiglione della morte. E da quel tempo, la morte non ebbe più il pungiglione in essa. Io sono così felice di ciò. Dio! La morte e Dio s'incontrarono. La morte non è stata più la stessa. Adesso essa non ha più il pungiglione. Il Cristiano crede che può camminargli dritto in faccia e dire: *"O morte, dov'è il tuo pungiglione? Inferno, dov'è la tua vittoria?"* Perché? Entrambi incontrarono Dio. Loro non sono stati più gli stessi da quell'ora.

84. Nessun uomo può essere lo stesso, niente può essere lo stesso, quando una volta incontra Dio. Tu non sarai mai lo stesso.

85. Io posso ricordare che giacevo qui sul letto dell'ospedale. I dottori mi diedero tre minuti di vita. Il mio cuore batteva diciassette volte al minuto. Io incontrai Dio. Da quell'ora in poi, non sono stato più lo stesso. Qualcosa accadde in me. Nessuno potrebbe dirmi qualcosa di diverso. Bill Branham morì. Io incontrai Dio. Egli mi cambiò. Lui mi rese una cosa diversa. Ciò non era il fare voti per il Nuovo Anno, ma io incontrai Dio.

86. Uomini e donne, quando tu incontri Dio, tu sei cambiato. Stasera noi facciamo i nostri voti per il Nuovo Anno; ritorniamo domani mattina, per spezzarli; il giorno dopo, per spezzarli. Tuttavia cosa noi abbiamo bisogno di fare, non è un voto per il Nuovo Anno, ma noi abbiamo bisogno di venire faccia a faccia con Dio, e avere Vita Eterna, essere nati dal Suo Spirito.

87. C'era un uomo vecchio, una volta, e lui non poteva recuperare la sua mente. Il diavolo continuava a batterlo fuori da ciò. Un giorno, fuori nel campo, lui si inginocchiò per pregare. Mentre stava pregando, lui colpì un ceppo. Lui disse: "Questo sia un memoriale. Satana, se tu verrai a me di nuovo, io ti indicherò questo ceppo. Io ti dirò che proprio qui ho incontrato Dio, e ciò fu sistemato da qui in poi". Ecco cosa noi abbiamo bisogno, forse non un ceppo in un campo, ma da qualche parte, qualche stanza segreta, qualche posto.

88. Oh, stasera, saranno fatti centinaia di voti, migliaia di loro. E il prossimo anno noi li faremo di nuovo. Noi diremo: "Noi smetteremo di mentire. Noi cesseremo di fare questo. E metteremo da parte il nostro temperamento. Noi faremo di più per Dio. Noi faremo questo, oppure quello, oppure l'altro", solo per scoprire *che* ciò è invano.

89. Cosa l'uomo ha bisogno di fare, stasera, è di venire faccia a faccia con Dio. E da allora in poi, lui è una creatura cambiata. Alleluia! Oh, io desidero potere dire ciò nel modo in cui lo credo. Tuttavia quando un uomo incontra Dio, lui è cambiato, da quel momento, per il resto dei suoi giorni. Lui non sarà mai lo stesso, perché lui ha ricevuto Vita Eterna. Lui è una nuova creatura. Le cose vecchie sono passate, e tutte le cose sono diventate nuove per lui. Lui sembra nuovo.

90. L'uomo ammalato può camminare di fronte a Dio, quando il medico ha detto: "Lui morirà". Tuttavia lui può camminare di fronte a Dio, e dichiarare il suo caso. E lui andrà via, come una persona diversa, da quell'ora in poi.

91. Oh, io ricordo Upshaw un membro del Congresso, seduto su una sedia a rotelle per sessantasei anni. Quella sera, laggiù in California, quando lo Spirito Santo scese, e cominciò a parlare, lui incontrò Dio. E da quell'ora in poi, lui poté camminare senza le sue stampelle.

92. Io ho visto un tempo in cui il cancro divorava le persone, che giacevano, con niente tranne un'ombra. E i medici che passavano vicino per dire: "Essi sono finiti". I loro cari radunati, per dire le ultime parole che potevano, per incoraggiarli. Tuttavia essi incontrarono Dio, e da quell'ora in poi, essi furono cambiati. Essi dissero diversamente.

**93.** Io posso vedere quella donna oscena, laggiù sulla strada. Io posso vedere l'ubriaco, laggiù nel vicolo. Posso vedere l'ipocrita, laggiù nella chiesa. Tutti quei diversi tipi di gente, ogni Nuovo Anno, girano una nuova pagina, e cercano di fare qualcosa di diverso, cercano di restituire e così via. Lasciate che incontrino Dio, una volta, e da quell'ora in poi...

**94.** Gesù predicò a quelli che da allora in poi, che sedevano nelle regioni dell'ombra della morte.

**95.** E io dico, stasera, se un uomo vuole avere un reale cambiamento avvenire su di lui, lasciate che lui venga faccia a faccia con Dio. E incontrare Lui una volta, allora lui può dire: "Da quell'ora in poi, io sono stato un uomo cambiato. Io lo so tramite esperienza".

**96.** In poco tempo, la chiesa sarà radunata qui intorno l'altare. Voi consacrerete di nuovo le vostre vite. Voi lascerete le cose, e deporrete le cose sull'altare. Fratello lascia che ti dia qualche consiglio. Se tu non hai mai incontrato Dio, faccia a faccia, lascia che ti dica qualcosa. Tu resta all'altare. Resta semplicemente lì finché incontri Dio, allora tu potrai puntare il tuo dito indietro a quella vigilia del Nuovo Anno. Non dire: "Io ho girato una nuova pagina. Io ho fatto un nuovo voto". Ma: "Da quest'ora in poi, io ho incontrato Dio. E la vita fu cambiata, e le cose furono diverse. E ogni cosa divenne nuova per me, di nuovo, da quell'ora in poi", l'ora in cui tu incontri Dio.

**97.** Ciò non è incontrare un Nuovo Anno. Noi saremo di fronte a ciò, in pochi minuti. Fra poco, all'incirca due ore e mezza, suppongo. Forse meno di quello. Noi incontreremo un Nuovo Anno faccia a faccia. Noi lo incontreremo con voti. Noi lo incontreremo con promesse. Noi lo incontreremo con buone intenzioni. Noi lo incontreremo dicendo: "Noi proveremo a girare una nuova pagina. Noi cercheremo di fare diversamente". Quello va benissimo. Io apprezzo ciò.

**98.** Fratello, ciò non sarà mai eterno finché tu in primo luogo incontri Dio. Quando tu in primo luogo incontri Dio, da quell'ora in poi, ogni cosa sarà diversa. Preghiamo mentre chiniamo i nostri capi.

**99.** Signore Gesù, Figlio di Dio, io ricordo il tempo quando Ti incontrai, Signore. Io ricordo, un miserabile, vivendo una buona vita morale, senza correre intorno, bevendo, oppure giocando d'azzardo, oppure fumando, e così via. Tuttavia io so, Signore, quando la morte venne per appropriarsi in quella stanza dell'ospedale, circa venti anni fa, c'era qualcosa che mancava nella mia vita. Lì io incontrai Dio, e da quel tempo, da quel tempo, Signore, io ho cercato di servire Te. La mia vita è stata cambiata e ogni cosa appare diversa. Io sono così felice di averTi incontrato, Signore. E stasera, di fronte al Nuovo Anno, io sono felice di dire che posso affrontarlo con lo Spirito del Dio vivente nel mio cuore.

**100.** Donaci esperienze, Signore. Donaci della Tua bontà e misericordia. Perdona i nostri peccati. E lascia che la nostra vita durante questo anno che viene, o Signore Dio, sia con un'esperienza, che noi abbiamo incontrato Te e la nostra vita è stata cambiata. Concedilo, Signore. Perdonaci per le nostre mancanze. Piazza dentro di noi il Tuo Santo Spirito. Guidaci e conducici.

**101.** Dio Padre, il 1960 è qui, di fronte a me. E c'è l'opportunità per una riunione a livello mondiale, laddove sembra che decine di migliaia, e migliaia e migliaia di pagani, e così via, potrebbero venire a Te. O Signore Dio, con il Tuo Spirito nel mio cuore, io di fronte al Tuo altare, dico: "Aiutami, o Dio. Il mio cuore brucia con zelo. Io Ti amo, Signore. Mi dono a Te per il servizio. Guidami dovunque Tu vuoi guidarmi. Mandami dovunque Tu vuoi mandarmi, Signore. Parla soltanto, e io andrò".

102. Benedici la mia chiesa. Benedici il fratello Neville. Benedici tutte le persone qui, gli estranei nelle nostre porte. E questi pastori che parleranno, volta per volta, durante la serata. Io prego, Dio, affinché Tu possa benedire il loro ministero. Benedici il fratello Neville. Benedici il fratello Junie Jackson, il fratello Beeler, tutti questi altri ministri, benedicili, Padre. Donaci un grande anno nel 1960.

103. Noi, Signore, che sappiamo di averTi incontrato, faccia a faccia, e sappiamo cosa significa essere nati di nuovo dal Tuo Spirito, donaci la Tua eterna grazia, per servirTi. Nel Nome di Gesù noi preghiamo. Amen.

104. Voi Lo amate? [L'assemblea dice: "Amen". - Ed.] Il 1960, non lasciate che sia: "Io girerò una nuova pagina", non lasciate che sia: "Io cercherò di iniziare una nuova vita", ma lasciate che sia: "Io ho incontrato Dio, e da quel tempo, da quell'ora in poi, io ho avuto la pace che sorpassa ogni comprensione. Io ho avuto gioia indescrivibile, e pienezza di gloria. Io ho avuto una soddisfazione. Perfino se la morte dovesse venire da me, io sarò nelle braccia di Dio, un minuto dopo che è stato emesso il mio ultimo respiro. Non importa cosa viene oppure va".

105. Lascia che loro la facciano esplodere, domenica sera, se essi vogliono. La bomba non scoppierà finché noi saremo nella gloria con Lui. Amen. Non c'è niente che può danneggiarci. Alleluia!

106. Io sono così felice che ho incontrato Dio. Io sono così felice che posso dire: "*Da quel tempo*". Vincolato per quel punto. "Quando incontrai Dio qualcosa accadde per me. Io fui cambiato, da quel momento. Da quell'ora fui cambiato". Io sono felice di essere su questa strada, stasera, come un testimone per la gloria e la potenza di Dio. Una piccola vecchia cosa qui fuori, e Dio scese lì e mi diede la Sua grazia, e mi salvò, e mi guarì, e mi riempì con il Suo Spirito. **E mi lasciò predicare il Suo Vangelo, che è il più grande onore che ci sia al mondo.** Da quel tempo, fino a questo tempo, non ho mai avuto un rimpianto. Ma sono stato riconoscente, tutti questi giorni, e lo sarò per tutta l'eternità, poiché ho incontrato Dio. Dio vi benedica. Benissimo...?...